LEGITTIMA L'ESCLUSIONE DELLA TENUITÀ PER L'OLTRAGGIO A PUBBLICO UFFICIALE

La Corte Costituzionale (**Sentenza 186/2026**) dichiara legittimo il diniego della causa di non punibilità per particolare tenuità del fatto al reato di oltraggio (art. 341-bis c.p.), giustificato dalla natura dell'offesa e dalla tutela dell'immagine della P.A.

MOTIVAZIONI DELLA DECISIONE

DISOMOGENEITÀ TRA LE FATTISPECIE



ONORE E PRESTIGIO



INCOLUMITÀ E LIBERTÀ

OLTRAGGIO — **VIOLENZA / RESIZTENZA**

L'oltraggio tutela onore e prestigio, mentre violenza e resistenza tutelano incolumità e libertà morale.

DIMENSIONE PUBBLICA DEL DANNO







La percezione collettiva dell'offesa arreca un grave disvalore e perdita di credibilità alla P.A.

MECCANISMO RIPARATORIO ALTERNATIVO







Il danno può essere estinto prima del giudizio con il **risarcimento** integrale ex art. 341-bis c.4.

CONFRONTO TRA REATI CONTRO LA P.A.

NATURA DELL'OFFESA E REQUISITO DI PUBBLICITÀ



OLTRAGGIO

Richiede l'evento lesivo percepito da più persone.



VIOLENZA / RESISTENZA

Sono reati di pericolo, non di danno pubblico.

CONFRONTO STRUTTURALE

REATO	BENE GIURIDICO TUTELATO	NATURA DELLA CONDOTTA	APPLICABILITÀ ART. 131-BIS
OLTRAGGIO (ART. 341-BIS C.P.)	Onore e prestigio della P.A.	Offesa pubblica in contestualità con l'atto	✗ ESCLUSA (LEGITTIMA)
VIOLENZA / RESISTENZA (ARTT. 336-337 C.P.)	Incolumità fisica e libertà morale	Coartazione mediante violenza o minaccia	✓ AMMESSA (SENT. 172/2025)
VIOLENZA A CORPO POLITICO (ART. 336 C.P.)	Libera determinazione di organi collegiali	Minaccia diretta a un collegio o componente	✓ AMMESSA

a cura di **Giovanni Paris**